



Spett.le

MITE

Direzione generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

p.c.

REGIONE PUGLIA

Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID 8291- Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Programma nazionale Equità nella salute 2021-2027 – Consultazione sul Rapporto preliminare. Trasmissione parere ARPA Puglia.

Rif. nota Ministero della Salute prot. n. 7169 del 27/04/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0031173 del- 28/04/202228/04/2022.

Il Segretariato generale del Ministero della Salute ha comunicato ai soggetti con competenza ambientale l'avvio dell'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Programma nazionale Equità nella salute 2021-2027, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006.

Esaminato il Rapporto preliminare ambientale consultabile sul portale del Ministero della Salute¹ e in riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

Il Ministero della Salute ha elaborato il primo Programma Nazionale Equità nella Salute (PN), rivolto a sette regioni del Mezzogiorno - Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, con la finalità di favorire l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari delle fasce della popolazione in condizioni di vulnerabilità.

Gli obiettivi del Programma sono:

- Contrastare la povertà sanitaria
- Prendersi cura della salute mentale
- Il genere al centro della cura
- Maggiore copertura degli screening oncologici.

Le strategie d'intervento e le azioni da attuare al fine di raggiungere gli obiettivi sopra evidenziati saranno sostenuti sia da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) che dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Di seguito sono elencate le aree di intervento sostenute dalle risorse dell'FSE+.

- ❖ Contrastare la povertà sanitaria attraverso un investimento nell'ambito della medicina di prossimità funzionale alla quantificazione e qualificazione dei bisogni di salute inespresi da rappresentare ai servizi territoriali e al loro soddisfacimento immediato.

¹<https://www.salute.gov.it/portale/rapportiinternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?lingua=italiano&id=5797&area=rapporti&menu=programmi>

- ❖ Prendersi cura della salute mentale al fine di potenziare la capacità dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) posti all'interno di ciascuna ASL/ASP di attuare, in collaborazione con il sistema integrato degli interventi e con i servizi sociali e con il Terzo Settore, una presa in carico multidisciplinare e personalizzata del paziente con disturbo mentale attraverso la messa in atto di un Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) efficace per restituire piena centralità alla persona.
- ❖ Il genere al centro della cura intervenendo sull'organizzazione della rete dei servizi delle cure primarie e territoriali, inclusi i consultori familiari, per renderli funzionali alla modalità di presa in carico dei bisogni di salute definita dalla medicina di genere. Saranno sviluppati e implementati percorsi facilitati e integrati per riconoscimento di bisogni speciali legati al genere e la loro trattazione con percorsi facilitati ad hoc.
- ❖ Maggiore copertura degli screening oncologici mira ad aumentare la base delle persone sottoposte ai principali programmi di screening organizzati - mammella, collo dell'utero e colon/retto, facendo emergere sia gli individui che attualmente sfuggono ai programmi di invito da parte delle ASL/ASP (target degli "invisibili"), sia quelli in stato di vulnerabilità sociale che, pur invitati, non aderiscono.

Le aree di intervento sostenute dalle risorse del FESR sono le seguenti:

- ❖ Interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e di forniture di dispositivi medici durevoli, a favore dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), dei Consultori Familiari (CCFF) e dei Punti per gli screening oncologici, posizionati nei territori di competenza delle ASL/ASP delle regioni target dell'intervento. Tali operazioni hanno ad oggetto interventi di adeguamento infrastrutturale di strutture già esistenti o da realizzare ex novo utilizzando spazi aziendali preesistenti, ammodernamento tecnologico-strumentale, fornitura di dispositivi medici durevoli e acquisto di motorhome completi di attrezzature diagnostiche.
- ❖ Realizzazione di studi, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti, per il rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni sanitarie appropriate alla popolazione target. Le attività sono in gran parte incentrate sulla produzione di strumenti metodologici utili al monitoraggio dell'assistenza sanitaria erogata dai servizi sanitari sul territorio.
- ❖ Azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target volte a informare i destinatari dell'esistenza e della disponibilità di servizi sanitari dedicati e all'aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari.

Vista la tipologia e le caratteristiche delle azioni previste dal Programma nazionale Equità nella salute 2021-2027, si ritiene che possano essere esclusi potenziali impatti significativi negativi sull'ambiente e/o rischi sulla salute umana e pertanto si ritiene che il Programma in oggetto possa non essere assoggettato a VAS. Si raccomanda, tuttavia, durante l'attuazione del programma nazionale, l'adozione di buone pratiche di gestione ambientale. A titolo di esempio, coerentemente con i principi della normativa nazionale e regionale vigente si promuova l'edilizia sostenibile, si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile, si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, si adottino tutte le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento acustico e luminoso e



si incentivino le misure integrative per lo sviluppo di un sistema integrato di mobilità sostenibile. Si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e si definiscano opportuni spazi interni alle strutture aziendali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Siano inoltre applicati i "criteri ambientali minimi" (CAM) negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi.

Distinti Saluti

Il Direttore della U.O. Ambiente e Salute

Dott. Nicola Carelli

Il Direttore della U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

I funzionari istruttori

Arch. B. Radicchio

Dott.ssa R. Aretano

